



Città di Trani
 Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA BT

IMMEDIATAMENTE ESIGIBILE

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>43</u> del Reg. Data: <u>1 / 3 / 2013</u>	Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2013-2015 DELLE AZIONI POSITIVE.
--	---

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 1 del mese di marzo, alle ore 9,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE	x	
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE	x	
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

Dott. Pasquale Mazzone

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 9

Assessori, ed assenti n. Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il relatore, Sindaco nella qualità di Assessore al Personale, Avv. Luigi Nicola Riserbato, propone alla Giunta Comunale la deliberazione in oggetto, munita del parere tecnico-amministrativo;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione;

Premesso che:

- la parità tra le donne e gli uomini rappresenta uno dei fondamentali principi affermati dal diritto nazionale e comunitario;
- occorre costantemente sostenere la parità, nei ruoli della società, tra uomini e donne;
- occorre superare le disuguaglianze nel sistema retributivo;
- occorre aumentare i livelli di accesso ai posti di responsabilità;

Preso atto:

- delle "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" che prevede che le amministrazioni pubbliche debbono svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione, l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori, di cui alla Direttiva del 24 maggio 2007 a firma dei Ministri per le Pari Opportunità e per le Riforme e l'innovazione nella P.A;
- delle disposizioni di cui D. Lgs. 198/2006 ed in particolare dell'art 48 sulla predisposizione dei piani di azioni positive da parte delle pubbliche amministrazioni e che in caso di mancato adempimento si applica l'art 6, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 relativamente al divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Considerato che:

- la normativa di riferimento consente, nel suo complesso, un'importante svolta per la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna;
- la strutturazione e, di conseguenza, l'attuazione delle "azioni positive" (il piano) favorirà il processo di cambiamento, concretizzando le politiche delle pari opportunità attraverso la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e della conciliazione dei tempi di lavori con quelli della vita;

Visto l'allegato Piano triennale delle Azioni Positive relativamente al periodo 2013/2015 come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che la presente deliberazione sarà trasmessa alla Consigliera delle Pari Opportunità e alle OO.SS.;

Visto il T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione, di che trattasi, è stato formulato il seguente parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente della 2ª Ripartizione, dott. Pasquale Mazzone;

Con voti unanimi, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano triennale delle Azioni Positive relativamente al periodo 2013/2015, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
2. **DI INVIARE** integralmente la presente deliberazione alla Consigliera di Parità della Provincia Barletta Andria Trani;
3. **DI DARE** adeguata pubblicità al Piano triennale delle Azioni Positive disponendone la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente;
4. **DI DICHIARARE**, con separata votazione e ad unanimità di voti, legalmente resi, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L.;

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2013/2015

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

AMBITI	Azioni	Tempi	Dipendenti
Comitato unico di garanzia per le pari opportunità.	Nomina, ai sensi dell'art. 57 della legge 183/2010, del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.	Prima azione	Tutti i dipendenti
Piano triennale della formazione: <i>Percorsi formativi finalizzati all'accrescimento professionale</i>	Redazione piano triennale e annuale della formazione con il coinvolgimento di tutti i dipendenti. La formazione dovrà riguardare, oltre all'aggiornamento professionale, anche le tecniche di lavoro di gruppo e il sistema delle pari opportunità, attraverso la conoscenza delle norme e dei diritti in essi contenuti.	Triennale Aggiornamento annuale	Tutti i dipendenti
Performance e merito: <i>Sviluppo sistemi di valutazione finalizzati allo sviluppo professionale e delle carriere del personale dipendente</i>	Stimolare e attuare la valorizzazione delle professionalità attraverso la valutazione del merito e delle performance individuali.	Triennale Aggiornamento annuale	Tutti i dipendenti
Famiglia e lavoro: <i>Favorire lo sviluppo di un sistema che consenta alle "lavoratrici" di conciliare al meglio il lavoro con gli impegni familiari</i>	Strutturare un sistema tale da consentire una migliore conciliazione tra lavoro e impegni familiari delle lavoratrici, anche attraverso idonea regolamentazione finalizzata a : - La migliore gestione delle ferie; - La disarticolazione dell'orario di lavoro; - La flessibilità oraria; - La gestione della banca delle ore - Il lavoro a domicilio;	Permanente	Donne

Il presente verbaie è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL SINDACO

F.to Avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 363 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

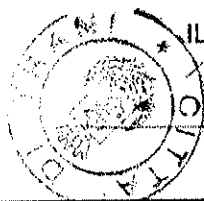
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal - 6 MAR. 2013 al 21 MAR 2013 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

- 6 MAR. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

ISTRUTTORE DIRETTIVO
Rosa Maria Trino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/18.8.2000)

Trani, - 6 MAR. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

ISTRUTTORE DIRETTIVO
Rosa Maria Trino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, - 6 MAR. 2013



Il Funzionario delegato

ISTRUTTORE DIRETTIVO
Rosa Maria Trino